

Raccomandazione n. 1 sulla Branca R/S

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 10-11 aprile 2010 a Modena,

Pur condividendo l'impianto generale del documento "Linee guida per un nuovo regolamento metodologico della branca RS" presentato nei documenti preparatori al C.G. 2010,

RACCOMANDA

ai Responsabili Regionali e ai Consiglieri Generali che venga posta particolare attenzione ai seguenti temi:

- a) Evitare la riproposizione meccanica dello schema per tappe della branca EG, pur ribadendo l'opportunità e l'utilità di mantenere una definizione per "passi", valorizzando la possibilità di utilizzare in maniera flessibile e trasversale i momenti della scoperta, della competenza, della responsabilità;
- b) Ribadire che la branca RS si fonda su un'esperienza di comunità, di servizio e di strada vissuta intensamente e concretamente;
- c) Ribadire che il noviziato è parte integrante della comunità RS e non è chiamato a vivere solo ed esclusivamente esperienze totalmente indipendenti dalla vita di clan;
- d) Risollecitare nella revisione del regolamento l'importanza dello scouting,
- e) Ribadire nella revisione del regolamento l'importanza dello strumento della verifica
- f) Sottolineare nella revisione del regolamento la sensibilità alla dimensione internazionale della branca RS
- g) **Prevedere, dopo la stesura del nuovo regolamento, un evento formativo per i capi della branca R/S, basato sulla pedagogia dell'esperienza (sulla strada), progettato a livello nazionale e realizzato in più sedi decentrate**

Proponente : Gruppo di lavoro "Branca RS"

Raccomandazione n. 2 sulla Branca R/S

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 10-11 aprile 2010 a Modena,

Considerato lo spirito di fondo delle “Linee guida per un nuovo Regolamento metodologico della branca Rs”, che intende accogliere l’esperienze sul campo;
considerate le riflessioni utili nella pratica educativa presenti in alcuni testi associativi come “Vagabondi e vedette” di S. Costa e “Passi di vento” di R. Cociancich che insistono, accanto alle tre scelte della partenza, sullo spirito di fondo del saper essere persone significative che vivono nella quotidianità l’adesione alla legge scout,

RACCOMANDA

Al Comitato Regionale di stimolare gli incaricati nazionali rs e la pattuglia nazionale rs ad una riflessione più approfondita su questo aspetto

Proponente : Gruppo di lavoro “Branca RS”

Raccomandazione n. 3 sul Socio Adulto

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 10-11 aprile 2010 a Modena,

In merito alle linee guida sul socio adulto,

RACCOMANDA

ai consiglieri generali di tenere conto delle seguenti osservazioni:

- a) Anziché 2 articolazioni (soci adulti e capi in servizio associativo e soci adulti e capi in servizio a disposizione) ne proponiamo 3, mantenendo separati i soci adulti e i capi in servizio educativo diretto (tipologia a.)
- b) Nella tipologia c. (servizio di formatore) oltre ai capi campo ed assistant, proponiamo di aggiungere gli aiuto capi campo
- c) Nella tipologia f. (servizio di supporto alla zona/regione/nazione) come al punto e. (servizio di supporto alla co.ca.) oltre ai capi, proponiamo di inserire anche i soci adulti
- **d) Segnaliamo il problema dei soci adulti temporaneamente non in servizio, che in base alle linee guida, non potranno completare l'iter**

Proponente : La Commissione "Linee Guida sul socio Adulto"

Raccomandazione n. 4 sul l' uniforme – punto 7.3

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 10-11 aprile 2010 a Modena,

Visto il punto 7.3 del documento “Relazione della commissione nazionale uniformi e distintivi” dei documenti preparatori al C.G.2010

Considerato lo stile di essenzialità che ci contraddistingue e lo spirito di uguaglianza e di servizio e il valore simbolico dell'uniforme

Raccomanda

Ai Responsabili Regionali e ai Consiglieri Generali di mantenere nelle uniformi associative questo stile evitando l'introduzione di “uniformi da cerimonia, gonne eleganti, cravatte associative” come riportato nella citata relazione

Proponente : Andrea Ciavatti

Raccomandazione n. 5 sulla Formazione Capi

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 10-11 aprile 2010 a Modena,

CONSTATATO

che il regolamento Agesci CAPO E FO.CA. non equipara il CAEX al CFT,

VALUTATO

che per un adulto di provenienza extra associativa il CAEX (non obbligatorio) sarebbe il miglior inizio dell'iter formativo, ma richiederebbe la disponibilità a vivere 4 momenti di formazione, mentre gli adulti di provenienza extra associativa sono di solito persone con una situazione familiare e lavorativa complessa,

RACCOMANDA

agli Incaricati Regionali Fo.Ca. d'intesa con il Consiglio Regionale di cercare di individuare almeno un CFT in regione che venga realizzato con una modalità più consona agli adulti di provenienza extra associativa

Proponenti : I delegati all' assemblea regionale della zona di Forlì